



CITTÀ DI PIOSSASCO
PROVINCIA DI TORINO

ORIGINALE
C O P I A



VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 71
DEL 29.11.2010

OGGETTO: Approvazione dei criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs 150/2009 (legge Brunetta).

L'anno duemiladieci, addì **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale con avvisi scritti e recapitati ai consiglieri a norma di legge, come da relata del messo comunale, si è riunito in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione il Consiglio Comunale composto da:

AVOLA FARACI Roberta Maria – Sindaco:

e dai consiglieri comunali:

BUZZELLI Paolo
FERRERO Roberta
CAMMARATA Salvatore
PELLEGRINO Roberto
SANNA Gavino
STOPPA Angelo
BOTTERO Ines
PONTIGLIONE Giovanna
IERINO' Donato
TADDEO Angelo

ASTEGLIANO Luciano
OBERTO Riccardo
D'AMICO Angelo
MUTI Lucilla
POLASTRI Stefano
MARTINATTO Vittorio
ANDRUETTO Adriano
CALLEGARI Ilaria
BENEDETTO Giuseppe
BONOMO Michele

Dei suddetti Consiglieri sono assenti: MUTI – BUZZELLI – OBERTO – POLASTRI – D'AMICO – CAMMARATA – FERRERO – MARTINATTO.

Assenti giustificati: BONOMO.

Assume la presidenza il Sig. **Adriano Andruetto** in qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Assiste alla seduta il Segretario Generale **Corrado Parola**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Garello, Montaldo, Mola, Eliantonio, De Stefani, Palazzolo, Ruffa.

Deliberazione Consiglio Comunale 29.11.2010 n. 71

OGGETTO: Approvazione dei criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 (legge Brunetta).

Il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola all'Assessore all'Organizzazione e Innovazione che riferisce:

- che è volontà di questa Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi contenuti nel d.lgs.150/09 di riforma del lavoro pubblico (cd. decreto Brunetta);
- che tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza;
- che la responsabilizzazione della dirigenza pubblica passa attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale e che la figura di "datore di lavoro" che essa rappresenta implica la valorizzazione del ruolo manageriale;
- che i principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- che la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance delle prestazioni e delle attività;

Richiamati :

- a) - l'art. 89 del D.lgs 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- b) - l'art. 48 comma 3 del sopracitato decreto in virtù del quale compete alla Giunta comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Rilevata la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal d.lgs.150/09 (decreto Brunetta);

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Propone che **IL CONSIGLIO COMUNALE**



DELIBERI

- Di approvare per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal d.lgs.150/09 (decreto Brunetta):
 - a)-Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
 - b)-Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino).
 - c)-Flessibilità organizzativa e gestionale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche responsabilità, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
 - d)-Articolazione delle strutture per funzioni omogenee;
 - e)-Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
 - f)-Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;
 - g)-Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale;
 - h)-Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del d.lgs.150/09 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di Organismi indipendenti di valutazione;
 - i)-Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito (divieto di distribuzione incentivi basati su automatismi);
 - l)-Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
 - m)-Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico in modo da renderli funzionali all'efficienza della gestione amministrativa e alle esigenze dell'utenza, tenendo conto anche degli orari delle amministrazioni pubbliche dei paesi dell'Unione Europea;

- n)-Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo;
- o)-Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno;
- p)-Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate;
- q)-Ridefinizione dei criteri di conferimento o revoca degli incarichi dirigenziali adeguando il regolamento ai principi di cui al capo III del titolo IV del d.lgs 267/2000 e del capo II titolo II del D.lgs 165/2001;
- r)-Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la parte motiva, nonché la proposta di deliberazione dell'Assessore all'Organizzazione e Innovazione;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del T.U.E.L. 267/2000, inserito nella presente deliberazione;

Omesso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in quanto l'atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata;

Con voti favorevoli unanimi, resi mediante alzata di mano con n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- Di approvare la parte motiva, nonché la proposta di deliberazione dell'Assessore all'Organizzazione e Innovazione in ogni sua parte ritenendo la stessa dispositivo del presente provvedimento;

Quindi accertata la necessità di procedere nella stesura del nuovo regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi testé approvati:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, resi mediante alzata di mano con n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma, del T.U.E.L. D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Real

Esaurite le votazioni il Presidente, constatato che **IL CONSIGLIO COMUNALE** ha concluso la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno

DICHIARA

chiusa la seduta (ore 20,40).

GI/deliberazioniconsigliocomunale/varie/2010.



COMUNE DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

Deliberazione Consiglio Comunale n. 71 del 29-11-2010

OGGETTO: Approvazione dei criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs 150/2009 (legge Brunetta).

Pareri e attestazioni ai sensi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

a) regolarità tecnica (art. 49 – comma 1):

parere favorevole

Il responsabile del servizio

[Handwritten signature]

b) regolarità contabile (art. 49 – comma 1):

[Large diagonal slash mark]

Il responsabile di ragioneria

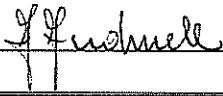
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 – comma 4)

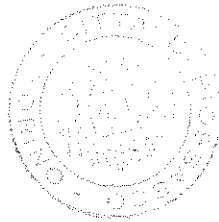
[Large diagonal slash mark]

Il responsabile del servizio finanziario

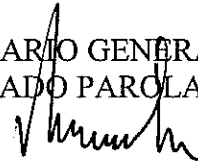
Dal che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ADRIANO ANDRUETTO





IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA



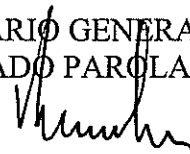
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi (art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.Lgs 267/2000) con decorrenza dal 6 DIC. 2010

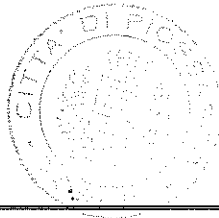
Li 6 DIC. 2010



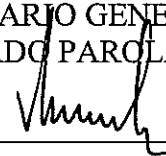
IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA



Dichiarata immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - T.U.E.L.-
D.Lgs 267/2000



IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA



DIVENUTA ESECUTIVA in data 19 DIC. 2010

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piossasco, li 20 DIC. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA

